IL GIORNALE DI VICENZA

PAESE :Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :28 %

AUTORE :Cinzia Zuccon

► 17 settembre 2020

I CONTI SEMESTRALI. Utili cresciuti di un milione rispetto a un anno fa

Sicit non ha frenato neanche nei mesi di concerie ferme

Trovati fornitori anche stranieri per mantenere attivi gli stabilimenti di Arzignano e di Chiampo È cresciuta la produzione di idrolizzato proteico

Cinzia Zuccon

Nonostante il Covid e l'impegnativo passaggio alla quotazione del segmento Star della Borsa italiana a metà giugno, la flessibilità di Sicit si è rivelata vincente anche nella prima parte del 2020. Il Cda ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno in cui spiccano numeri in positivo. Oggi il gruppo di Arzignano che valorizza gli scarti della concia producendo biostimolanti per l'agricoltura, prodotti per l'edilizia e il settore dell'energia, conta di chiudere il 2020 raggiungendo gli obiettivi di budget previsti e accelerando il processo di crescita.

I NUMERI. Nei primi sei mesi dell'anno Sicit ha generato ricavi per 35,5 milioni segnando un +9,4% rispetto al primo semestre 2019. L'ebitda consolidato adjusted (cioè senza le partite straordinarie) è stato di circa 13,2 milioni, pari al 37,2% dei ricavi: +9,5% sullo stesso periodo dell'anno precedente. L'ebitda adjusted (il dato è normalizzato rispetto a costi o ricavi non ricorrenti o operazioni straordinarie come l'acquisizione di Sicit Chemitech spa nel 2019) non include 1,8 milioni di costi per il passaggio dal segmento riservato alle Pmi della Borsa alla quotazione Star, i 600 mila euro di donazioni di Sicit a favore delle strutture sanitarie impegnate a fronteggiare la pandemia, o i 100 mila euro di interventi per garantire il lavoro in sicurezza nei propri stabilimenti. Il risultato netto consolidato adjusted è cresciuto in linea con l'ebitda adjusted: è stato di 8,2 milioni, un milione in più rispetto al periodo gennaio-giugno 2019. Infine, la disponibilità di cassa netta consolidata al 30 giugno è risultata di 19,8 milioni (era 29,3 milioni al 31 dicembre) con flussi di cassa operativi nel primo semestre positivi per 8,7 milioni prima del pagamento di investimenti e imposte. Nei primi sei mesi del 2020 Sicit ha anche distribuito 8,8 milioni di dividendi e acquistato azioni proprie per 500mila euro.

AGGIRATO LO STOP DELLA CONCIA E NIENTE CIG. Rientrando tra le attività essenziali, il gruppo ha continuato a lavorare con tutti gli addetti operativi non ricorrendo mai alla cassa integrazione, ma ha dovuto fare i conti con l'interruzione dell'approvvigionamento di materie prime, i sottoprodotti di origine animale e i residui di lavorazione della concia, a causa della temporanea chiusura delle principali concerie del distretto fino a metà di aprile. Sicit per i suoi stabilimenti di Chiampo e Arzignano si è rivolta perciò a nuovi fornitori, anche stranieri, ha acquistato materie prime alternative anche se meno vantaggiose, e ha incrementato la produzione di idrolizzato proteico da pelo animale. Ad accrescere i ricavi del primo semestre hanno contribuito principalmente la crescita dei prodotti

Tutti i diritti riservati

IL GIORNALE DI VICENZA

PAESE :Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :28 %

AUTORE :Cinzia Zuccon

► 17 settembre 2020

per l'agricoltura (+ 3,5 milioni) compensando la mancanza di introiti nei servizi di ritiro e la flessione dei ritardanti per gessi per il blocco dell'edilizia. La crescita ha riguardato tutto il mondo, Italia compresa, in particolare le Americhe (+42%), ad eccezione di Medio Oriente e Africa.

BUDGET IN LINEA E ACQUISIZIONI IN VISTA. «Abbiamo continuato le nostre attività nel pieno rispetto delle normative - commenta il ceo Massimo Neresini - ponendoci come punto di riferimento per dipendenti e partner. Sicit infatti ha dimostrato negli anni la propria capacità di adattamento grazie alla disponibilità e alle competenze del proprio personale reagendo prontamente anche nella difficile situazione del primo semestre dell'anno». Da giugno in poi, come riporta la nota del gruppo, i volumi di materie prime ritirati sono stati superiori rispetto allo stesso periodo del 2019, un segnale positivo per gli obiettivi di crescita. Sicit stima di non discostarsi di molto dagli obiettivi di budget fissati per il 2020 e conferma l'accelerazione del processo di crescita. E se dovesse rendersi necessario posticipare l'apertura del previsto nuovo stabilimento produttivo in Cina non esclude di far ricorso ad acquisizioni o a partnership con altri gruppi industriali. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impianto di produzione di idrolizzato proteico dal pelo animale

I ricavi segnano +9,4% e da giugno i volumi di materie prime sono più del 2019

MASSIMO NERESINI
CEO DEL GRUPPO SICIT

Tutti i diritti riservati